



REGIONE PUGLIA
Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione
AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE LE RETI E LA QUALITÀ URBANA
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE VIE DI COMUNICAZIONE
PROGRAMMA OPERATIVO FESR PUGLIA 2007-2013 ASSE V

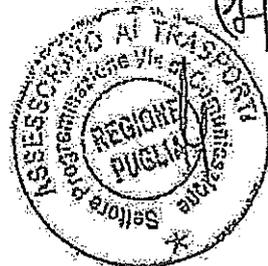
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 172

di registro delle determinazioni.

Bari, li

16 NOV. 2009



Codice Cifra: 148 /DIR/2009/ 00172

OGGETTO: P.O. FESR 2007-2013. Attuazione Asse V Linea di intervento 5.4 - Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali - Ferrotramviaria S.p.A. - Intervento "Prolungamento del collegamento metropolitano Bari Lamasinata - Bari Quartiere San Paolo della fermata Ospedale alla Zona Cecilia e Viale Regioni (Ferrovie Bari Nord) - 1° Lotto Funzionale". Approvazione progetto e dichiarazione di pubblica utilità.

Il giorno

16 NOV. 2009

in BARI, nella sede del Servizio

Il Dirigente di Servizio Dott. Antonio Enrico PONZO e Responsabile delegato dell'Asse V del PO FESR 2007 - 2013:

- Vista la L.R. n° 7/1997;
- Vista la L.R. n° 28/2001;
- Visto il D. Lgs 166/2001;
- Visto il D. Lgs. 327/2001;
- Vista la L.R. n° 3/2005;
- Vista la DGR n. 1237 del 30/08/2005;
- Vista la relazione istruttoria predisposta dal Responsabile della Linea 5.4 ing. Carlo Ruffo;

Premesso che:

- * con deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 27 aprile 2007 (pubblicata sul BURP n. 68 del 9 maggio 2007), è stato adottato il "Programma Operativo FESR 2007-2013", successivamente modificato ed integrato con Delibera n. 549 del 9 maggio 2007 (pubblicata sul BURP n. 71 del 14 maggio 2007);
- * con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, è stato approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013. Conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;
- * con deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;

❖ con verbale, della seduta di Inseidamento del Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007 – 2013 del 22 febbraio 2008, sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi per i diversi Assi costituenti il Programma medesimo, ivi compresi quelli per l'attuazione dell'Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità";

❖ con deliberazione di Giunta regionale n. 744 del 13.5.2008 "Programma Operativo FESR Puglia 2007 – 2013 Asse V", vengono individuati gli interventi prioritari e i relativi soggetti beneficiari da ammettere a finanziamento sulle linee di intervento 5.3 - Sviluppo del sistema logistico e 5.4 Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali, sulla base del grado di maturazione della loro progettazione e dell'avvenuta acquisizione di pareri, autorizzazioni ed approvazioni al fine di pervenire a un sollecito espletamento delle procedure di affidamento dei lavori nel rispetto della normativa comunitaria;

❖ con la stessa deliberazione di Giunta regionale n. 744/2008 si dispone di procedere all'attuazione dell'Asse V – linee di intervento 5.3 e 5.4, dando incarico al Servizio Programmazione e Vie di Comunicazione dell'Assessorato ai Trasporti di porre in essere in essere le necessarie procedure amministrative;

❖ con deliberazione di Giunta regionale n. 1086 del 26.03.2008 si dispone di procedere all'avvio delle attività dell'Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità";

❖ in sede di ricognizione degli interventi corrispondenti alla tipologia degli interventi previsti nell'attuazione dell'Asse V – Linea di intervento 5.4 adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali del PO FESR 2007-2013, in riferimento alle note di cui innanzi, si individua l'intervento "Prolungamento del collegamento metropolitano Bari Lamasinata – Bari Quartiere San Paolo della fermata Ospedale alla Zona Cecilia e Viale Regioni (Ferrovie Bari Nord) – 1° Lotto Funzionale" dell'importo totale di € 25.431.185,39 di cui € 12.429.471,61 a carico dei fondi dell'Asse V del PO FESR 2007-2013 e € 13.001.713,78 a carico del cofinanziamento ex legge 211/92;

❖ con la Determinazione Dirigenziale n. 120 del 01.09.2009 questo Servizio ha ammesso e a finanziamento nell'ambito dell'Asse V – Linea di intervento 5.4 adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali del PO FESR 2007-2013, il progetto "Prolungamento del collegamento metropolitano Bari Lamasinata – Bari Quartiere San Paolo della fermata Ospedale alla Zona Cecilia e Viale Regioni (Ferrovie Bari Nord) – 1° Lotto Funzionale" con un importo totale di € 25.431.185,39 di cui € 12.429.471,61 a carico dei fondi dell'Asse V del PO FESR 2007-2013 e € 13.001.713,78 a carico del cofinanziamento ex legge 211/92.

Vista la Delibera CIPE del 22.06.2000 con cui sono state assegnate al Comune di Bari parte delle risorse finanziarie, su fondi ex legge 211/92, necessarie per garantire la realizzazione dell'opera in oggetto.

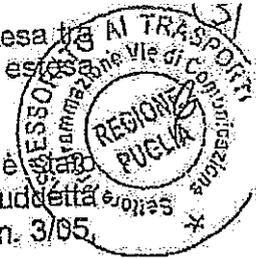
Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 1012 del 20.11.2006 con cui è stata nominata la Società Ferrotramviaria S.p.A. quale soggetto attuatore dell'intervento in argomento per la quota di finanziamento a carico dei fondi ex legge 211/92.

Visto l'Accordo Procedimentale tra il Comune di Bari e la Regione Puglia sottoscritto il 05.12.2006 con cui, al fine di coordinare le varie fonti di finanziamento, sono stati disciplinati i rapporti in merito ai finanziamenti disponibili per la realizzazione dell'opera "Prolungamento del collegamento metropolitano Bari Lamasinata – Bari Quartiere San Paolo della fermata Ospedale alla Zona Cecilia e Viale Regioni (Ferrovie Bari Nord) – 1° Lotto Funzionale" confermando quale soggetto attuatore la Società Ferrotramviaria S.p.A..

Vista la nota n. 1200/07 del 07.12.2007 con cui la Società Ferrotramviaria S.p.A. ha chiesto una rimodulazione dell'intervento originario "Prolungamento dalla fermata Ospedale alla Stazione delle Regioni del collegamento ferroviario metropolitano del Quartiere San Paolo all'area centrale della Città di Bari della linea ferroviaria Bari – Barletta" mediante la



suddivisione in due lotti funzionali costituiti da una prima tratta (1° lotto funzionale), estesa tra la fermata di Ospedale e la Stazione Cecilia, ed una seconda tratta (2° lotto funzionale) estesa tra la Stazione Cecilia e la Stazione Regioni.



Vista la Delibera n. 68 del 18.12.2007 del Consiglio Comunale di Modugno con cui è approvato il progetto definitivo dell'intervento in oggetto e dato atto che la suddetta approvazione, ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'art. 12 della Legge Regionale n. 3/05, costituisce variante al PRG vigente senza necessità di approvazione regionale.

Vista la nota prot. n. 26/005/pvc del 14.01.2008 di questo Servizio con cui è stata approvata la rimodulazione del progetto in questione, in quanto coerente con la programmazione dell'Assessorato stesso.

Vista la nota n. 92502 del 02.04.2008 del Comune di Bari con cui è stato richiesto al Ministero dei Trasporti, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 13 della Legge 472/99, il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza e anche il parere in linea tecnica ed economica.

Visto il comma 8 dell'art. 6 del Testo Unico sugli espropri approvato con D.P.R. 327/2001 e modificato con D. lgs. 302/2002 si delega alla Società Ferrotramviaria S.p.a. l'esercizio dei poteri espropriativi per l'intervento "Prolungamento del collegamento metropolitano Bari Lamasinata - Bari Quartiere San Paolo della fermata Ospedale alla Zona Cecilia e Viale Regioni (Ferrovie Bari Nord)".

Considerato che con note raccomandate A.R. prot. n. 910/08 in data 23/06/2008 la Società Ferrotramviaria S.p.a. ha comunicato alle ditte catastali proprietarie degli immobili interessati dall'esproprio l'avviso di avvio del procedimento ex art. 16 DPR n. 327/2001 e s.m.i.;

Vista la nota n. 100250 del 11.12.2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con cui è stato rilasciato, ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 753/80, il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza e è stato espresso parere favorevole all'approvazione tecnico - economica, di competenza del soggetto beneficiario ai sensi dell'art. 13 della L. 472/99, del progetto in argomento per un importo complessivo di € 25.431.185,39.

Vista la nota n. 9973 del 19.02.2009 del Comune di Modugno con cui è stato dichiarato che per gli aspetti di competenza ex art. 5.04 e art. 5.07 delle NTA annesse al PUTT/P, non risulta esperibile alcun parere da parte della suddetta Amministrazione per incompetenza in materia.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 509 del 07.04.2009 con cui è stata rilasciata al Comune di Modugno e alla Società Ferrotramviaria S.p.A., per il progetto in questione, l'attestazione di compatibilità paesaggistica ex art. 5.04 anche in deroga ex art. 5.07 alle prescrizioni di base previste per l'Ambito Territoriale Distinto Interessato (tratturello Via Traiana).

Vista la nota 2778 del 20.05.2009 del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia con cui ha trasmesso il parere favorevole n. 225 del 18.05.2009 relativo all'intero progetto "Prolungamento del collegamento metropolitano Bari Lamasinata - Bari Quartiere San Paolo della fermata Ospedale alla Zona Cecilia e Viale Regioni (Ferrovie Bari Nord)".

Vista la nota n. AOO_064/36763 del 31.07.2009 del Consiglio Regionale dei Lavori Pubblici con cui ha trasmesso il parere favorevole a condizione che si provveda ad acquisire sul progetto, specifico parere del V.V.F. riguardante la rispondenza del sistema delle vie di fuga previste per la stazione Fermata Cecilia.

Vista la nota n. 2029 del 17.07.2009 della Società Ferrotramviaria S.p.A. con cui ha trasmesso il parere dei Vigili del Fuoco relativo alla Stazione Cecilia inviatale con nota n. 31640 del 09.12.2009 e il parere dei Vigili del Fuoco relativo alla galleria e all'accesso di emergenza inviatale con nota n. 32614 del 16.12.2008.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 120 del 01.09.2009 di questo Servizio con cui il progetto "Prolungamento del collegamento metropolitano Bari Lamasinata - Bari Quartiere San Paolo della fermata Ospedale alla Zona Ceclia e Viale Regioni (Ferrovie Bari Nord) - 1° lotto funzionale" è stato ammesso a finanziamento.

Vista la nota n. 2449 del 02.09.2009 e la nota n. 1420 del 25.05.2009 della Società Ferrotramviaria S.p.a. con cui con cui chiede l'approvazione del progetto esecutivo e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/01 e dell'art. 10 della L.R. n. 03/05.

Viste le osservazioni prodotte, nei termini di legge, da Sig. Francesco Cavallo, proprietario dell'immobile catastalmente individuato al fg.5 - p.lla 141-, e dal Sig. Perrone Antonio, in nome proprio e per conto dei Sigg.ri Perrone Ambrogio, Elisabetta, Karusio Vito Antonio, Costa Francesco e Costa Pierdonato, comproprietari degli immobili catastalmente individuati al fg.5 - p.lle 428 - 65 e 763 - Interessati dall'esproprio, a seguito dell'avviso di avvio del procedimento di cui trattasi;

Considerato in particolare che:

- Il Sig. Francesco Cavallo fa presente che il comma 8 dell'art. 6 del DPR n. 327/2001 consente, nei casi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità è realizzata da un concessionario o da un contraente generale la facoltà che l'amministrazione titolare del potere espropriativo deleghi lo stesso, in tutto o in parte, al medesimo concessionario o da un contraente generale l'esercizio dei propri poteri espropriativi, determinando chiaramente l'ambito della delega nella concessione o nell'atto di affidamento, i cui estremi vanno specificati in ogni atto del procedimento espropriativo;

La predetta ditta osserva che "l'avviso in oggetto trasmesso con la raccomandata in riferimento, essendo il primo atto del procedimento espropriativo, è considerato nullo per assenza degli estremi della delega conferita dall'amministrazione titolare del potere espropriativo al concessionario."

- Il Sig. Perrone Antonio, in nome proprio e per conto dei predetti comproprietari, comproprietari anche degli ulteriori immobili catastalmente individuati al fg.5 - p.lle 70-75-76-68-427-754 e 757 non interessati dall'esproprio, osserva che le particelle di loro proprietà fanno parte di un tessuto urbanistico con insediamenti residenziali, strade comunali e di PRG, piazze e impianti.

Il frazionamento delle citate particelle 428 - 65 - 763, interessate dal tracciato di progetto, crea di fatto la divisione della loro proprietà, non consentendo di "(omissis)..... poter accedere all'area identificata con i mappali 65 e 68 oltre ad un notevole danno economico, considerato che le zone limitrofe sono interessate da iniziative edilizie di una certa entità. Inoltre, considerato che la p.lla 769 è tipizzata a viabilità di PRG, si suggerisce di prolungare il tracciato interrato, in modo da conservare l'interezza dell'intera area."

Viste le controdeduzioni formulate dalla Società Ferrotramviaria S.p.a., in qualità di società concessionaria regionale e promotrice dell'espropriazione in ordine alle suddette osservazioni;

Considerato che la citata società promotrice dell'espropriazione con la propria nota prof. n. 1419 in data 25/05/2009 successivamente integrata con i foglii prof. n.2836 e n. 2957 rispettivamente in data 14/10/2009 ed in data 23/10/2009, a firma del RUP, in merito alle osservazioni presentate:

- dal Sig. Francesco Cavallo controdeduce che nel procedimento relativo alla realizzazione dell'opera in parola la medesima Società Ferrotramviaria non agisce con delega dei poteri espropriativi e che "l'avviso dell'avvio del procedimento non è un atto impugnabile ed ha l'obiettivo di rendere noto ai destinatari del provvedimento finale che ha avuto inizio il procedimento amministrativo. Il predetto avviso è stato sottoscritto dallo scrivente, in qualità di



Responsabile Unico del Procedimento, nominato con nota prot. n. 1075/06 in data 22/12/2006";

- dal sig. Perrone Ambrogio ed altri controdeduce che "...trattasi di osservazione riguardante la localizzazione dell'opera sulla quale si è già espressa la competente Amministrazione Comunale approvando il progetto definitivo ai fini urbanistici..." e che il prolungamento del tracciato interrato non è tecnicamente attuabile in quanto "...l'intera infrastruttura ferroviaria è interrata, ma risulta necessario realizzare una strada carrabile per consentire il raggiungimento dell'uscita di emergenza.";

invece per quanto attiene le aree catastalmente individuate al fg. 5 - p.lle 65 e 68, che a seguito del frazionamento degli immobili interessati dall'esproprio non risulterebbero più accessibili, afferma che "...non risultano aree intercluse come, al contrario, affermato dal predetto Sig. Perrone" atteso che "il sig. Perrone potrà accedere alla p.lla 68 tramite via pubblica (Via della Rose). La predetta particella è contigua alla p.lla 65 e quest'ultima, anche a seguito della realizzazione dell'opera in oggetto, sarà collegata alla p.lla 428 poiché l'opera pubblica in oggetto è in parte interrata".

Considerato che in allegato alla predetta nota prot. n. 910/08 in data 23/06/2008 è stato trasmesso stralcio dell'elaborato progettuale ES01 "Espropriazioni - Piano particellare", a conferma di quanto innanzi controdedotto dalla Società concessionaria in relazione alla presunta interclusione delle predette p.lle 65 - 68 e 428;

Rilevato che occorre preliminarmente procedere alla determinazione, previa valutazione, in ordine alle surriportate osservazioni, tenuto conto delle controdeduzioni formulate dalla società concessionaria regionale;

Ritenuto che, in merito alle osservazioni specificamente prodotte dal:

Sig. Francesco Cavallo va rilevato che la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 16 DPR n. 327/2001 e s.m.i. deve ritenersi mera fase procedimentale del più ampio procedimento finalizzato alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera in parola, distinto ed autonomo dal procedimento espropriativo e propedeutico allo stesso, che si avvierà solo con l'intervenuta declaratoria stessa; il conferimento della delega all'esercizio dei poteri espropriativi potrà intervenire, ove richiesto, successivamente al provvedimento di approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità. Conseguentemente la fase di avvio di tale ultimo procedimento deve ritenersi legittima;

Sig. Perrone Antonio ed altri, va rilevato che il frazionamento delle particelle 428 - 65 - 763, interessate dall'esproprio, non comporta interclusione di aree, contrariamente a quanto affermato dalla stessa ditta catastale, in quanto come si evince dallo stralcio dell'elaborato progettuale ES01 "Espropriazioni - Piano particellare", relativamente alle aree identificate con i mappali p.lle 65 e 68, l'accesso alla p.lla 68, non interessata dall'esproprio, è garantito dalla strada pubblica (via delle Rose) mentre la p.lla 65, confinante con la innanzi detta p.lla 68, risulterà collegata con la p.lla 428 atteso che il tracciato ferroviario interferente con le stesse particelle è in parte interrato, lasciandone libera la relativa superficie; inoltre, condividendo le controdeduzioni formulate dalla Società Ferrotamviaria S.p.a., il prolungamento del tracciato interrato non appare tecnicamente attuabile stante la necessità di realizzare una strada carrabile, prevista in progetto a servizio del tracciato ferroviario, che consenta l'accesso di emergenza da parte del VV.FF.

Considerato, pertanto, che per le motivazioni innanzi illustrate, va determinata, in ordine alle osservazioni prodotte dal:

Sig. Francesco Cavallo, la non accoglibilità delle stesse, confermando la legittimità dell'intervenuta comunicazione dell'avviso di avvio del procedimento ex art. 16 DPR n. 327/2001 e s.m.i.;

Sig. Perrone Ambrogio ed altri, la non accoglibilità delle stesse;

Considerato che, pertanto, nel caso di specie, ricorrono le condizioni previste dall'art. 10 comma 1 lettera a) della L.R. 3/05 in merito alla dichiarazione della pubblica utilità delle opere previste del progetto in questione.

Tutto ciò premesso si ritiene di dover procedere all'approvazione del progetto definitivo e alla dichiarazione della pubblica utilità delle opere in esso previste.

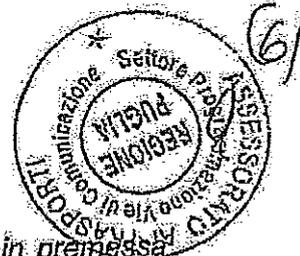
ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI :

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico dei soggetti per i cui debiti creditorî potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati.

RITENUTO di dover provvedere agli adempimenti proposti nella sopra riportata relazione

DETERMINA

1. Le premesse sono parte integrante e costitutiva del presente provvedimento.
2. Di dichiarare, in relazione al procedimento di cui trattasi, per le motivazioni in premessa illustrate, non accoglibili le osservazioni pervenute ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 327/01, prodotte dalla:
ditta catastale proprietaria Sig. Francesco Cavallo;
ditta catastale comproprietaria Sig. Antonio Perrone ed altri;
3. Di approvare il progetto "Prolungamento del collegamento metropolitano Bari Lamasinata - Bari Quartiere San Paolo della fermata Ospedale alla Zona Cecilia e Viale Regioni (Ferrovie Bari Nord) - 1° Lotto Funzionale" dell'importo complessivo di € 25.431.185,39 di cui € 12.429.471,61 a carico dei fondi dell'Asse V del PO FESR 2007-2013 e € 13.001.713,78 a carico del cofinanziamento ex legge 211/92 con il rispetto delle prescrizioni indicate in premessa.
4. Di dichiarare la pubblica utilità del progetto "Prolungamento del collegamento metropolitano Bari Lamasinata - Bari Quartiere San Paolo della fermata Ospedale alla Zona Cecilia e Viale Regioni (Ferrovie Bari Nord) - 1° Lotto Funzionale" dell'importo complessivo di € 25.431.185,39 di cui € 12.429.471,61 a carico dei fondi dell'Asse V del PO FESR 2007-2013 e € 13.001.713,78 a carico del cofinanziamento ex legge 211/92, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera a) della L.R. n. 3 del 22.02.2005.
5. di delegare alla Società *Ferrottramviaria S.p.a.* l'esercizio dei poteri espropriativi per l'intervento "Prolungamento del collegamento metropolitano Bari Lamasinata - Bari Quartiere San Paolo della fermata Ospedale alla Zona Cecilia e Viale Regioni (Ferrovie Bari Nord) ai sensi del comma 8 dell'art. 6 del Testo Unico sugli espropri approvato con D.P.R. 327/2001 e modificato con D. lgs. 302/2002.
6. Di stabilire in anni cinque, decorrenti dalla data di efficacia del presente provvedimento, il termine entro cui dovrà essere pronunciato l'esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere.



7. Di fare obbligo al Responsabile Unico del Procedimento della puntuale verifica dell'osservanza alle prescrizioni formulate dagli Enti e/o Organismi interessati al procedimento, senza alcun onere aggiuntivo rispetto al prezzo offerto in sede di gara.
8. Di dare atto, altresì, che i predetti adempimenti sono attuabili in corso d'opera e non inficiano l'approvazione del progetto esecutivo.
9. Di notificare, nelle forme di legge, il presente provvedimento, in quanto atto recettizio, alle ditte catastali di cui al precedente punto 2, a cura del Servizio Programmazione - Vie di Comunicazione
10. Di rendere pubblico il presente provvedimento mediante esposizione dello stesso all'Albo istituito presso la sede dell'Assessorato ai Trasporti - Servizio Programmazione Vie di Comunicazione - in Bari Via De Ruggero 58.
11. Di disporre la trasmissione di una copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta regionale.
12. Di disporre la notifica di copia del presente provvedimento alla Ferrotramviaria S.p.A. e al Servizio Programmazione.
13. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 13/94.

**IL DIRIGENTE DI SERVIZIO E
RESPONSABILE DELEGATO DELL'ASSE V
(Dott. Antonio E. PONZO)**



I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del settore, è conforme alle risultanze istruttorie:

IL RESPONSABILE DELLA LINEA 5.4 (Ing. Carlo Ruffo.....)



NOTA BENE: Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso al TAR Puglia entro 60 giorni dalla data della notifica.

Al sensi del comma 5 art. 6 della L.R. 7/1997, il presente Provvedimento viene pubblicato all'Albo del Servizio per dieci giorni lavorativi.

Si certifica l'avvenuta pubblicazione **RESPONSABILE** 16 NOV. 2009

Il Funzionario Responsabile _____

(Lucia) **REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AI TRASPORTI
E VIE DI COMUNICAZIONE**

Servizio Programmazione Vie di Comunicazione
La presente copia, composta da n° 4 fascicoli, è conforme all'originale depositato presso il Servizio Programmazione Vie di Comunicazione
P.zza A. BIANCHI RESPONSABILE

